



WEBINAR

# L'ONCOLOGIA TERRITORIALE TRA NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI SCENARI ASSISTENZIALI



**22 MARZO 2021**

**DALLE 10:00 ALLE 13:30**

**IN DIRETTA**

STREAMING  
LIVE



**zoom e su facebook**

Con il Patrocinio di:



# L'ONCOLOGIA TERRITORIALE TRA NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI SCENARI ASSISTENZIALI

22 MARZO / 10.00 - 13:30



In Italia ogni anno circa 270 mila cittadini sono colpiti dal cancro. Attualmente, il 50% dei malati riesce a guarire, con o senza conseguenze invalidanti. Dell'altro 50% una buona parte si cronicizza, riuscendo a vivere più o meno a lungo. I risultati della ricerca sperimentale, i progressi della diagnostica, della medicina e della chirurgia, le nuove terapie contro il tumore, stanno mostrando effetti positivi sul decorso della malattia, allungando, la vita dei malati anche senza speranza di guarigione.

Ma, se da una parte i vantaggi del progresso scientifico hanno cancellato l'ineluttabile equazione "cancro uguale morte", dall'altra sono sorti nuovi problemi che riguardano: la presa in carico di questa patologia complessa, la revisione organizzativa necessaria ai sistemi assistenziali per rispondere efficacemente al nuovo scenario (dai MTB ai CAR T team), l'accesso rapido ed uniforme alle fortunatamente molte terapie innovative in alcuni casi "Breakthrough", i sottovalutati o non-valutati problemi nutrizionali che moltissimi pazienti presentano. Senza dimenticare l'importanza della diagnosi precoce attraverso screening strutturati e l'attenzione agli stili di vita. In questo scenario, ancor più dopo l'esperienza della recente pandemia, il coordinamento tra centri Hub, Spoke e medicina territoriale, sta assumendo sempre più importanza nei processi organizzativi/gestionali sia per un accesso rapido alle cure appropriate che per un coerente utilizzo delle risorse. E per questo oltre lo sviluppo delle reti di patologia che coinvolgono prevalentemente la medicina specialistica, già implementato in molte regioni, occorre oggi uno sforzo per formare la medicina di famiglia per un accesso rapido dei pazienti ai percorsi di diagnosi e cura e alla cogestione dei pazienti cronici, spesso gravati da polipatologie. Una buona stratificazione della popolazione, legata allo stato di salute, sarà così necessaria per evidenziare diversi livelli di complessità clinica/di fragilità e la conseguente chiara "presa in carico". L'innovazione organizzativa e digitale necessaria, responsabilità di ogni singola regione, dovrebbe rappresentare una prima vera svolta realizzativa per facilitare tutto ciò. Il collegamento tra i principali attori clinici, dai centri ad alta specializzazione a quelli dei centri di primo e secondo livello fino oggi alla medicina territoriale, diventa un passaggio obbligato per una buona presa in carico.

Il potenziamento delle reti di diagnostica di precisione attraverso un accentramento o un decentramento di alcuni servizi di anatomia patologica, la creazione dei Molecular Tumor Board daranno sostenibilità e chiarezza sulle migliori cure utilizzabili, riducendo sprechi e false aspettative.

La formazione dei team multidisciplinari tra oncologi medici, chirurghi oncologi, anestesisti, nutrizionisti, anatomo-patologi, patologi clinici, biologi molecolari, genetisti, bioinformatici, farmacisti, infermieri dovrà essere un punto di forza su cui costruire un nuovo sistema che dia rapido accesso a cure appropriate.

La creazione di reti di nutrizione clinica in grado di lavorare a stretto contatto con i team multidisciplinari e la disponibilità sul territorio di terapie nutrizionali immunomodulanti potrebbero portare grandi vantaggi oltre che ai pazienti anche agli stessi clinici che vedrebbero miglioramenti nella prosecuzione dei trattamenti radio e chemioterapici e una netta diminuzione delle sospensioni degli stessi dovute a importante malnutrizione pregressa. La partnership con le aziende di settore per programmare la grande innovazione breakthrough in arrivo che per molte tipologie di tumore corrisponderà a cronicizzazione della malattia se non a guarigione per i pazienti, sarà un punto chiave su cui confrontarsi per il presente e per il futuro. Inoltre la condivisione dei dati clinici "real world" ed amministrativi, così come il monitoraggio di molti aspetti chiave attualmente discussi e valutati più in setting di studio clinico che nel real world, potrebbe anche rappresentare un'altra grande innovazione di sistema, in grado di misurare il rispetto delle ricadute cliniche legate alle terapie innovative sull'intero percorso di cura. Ed infine il valore espresso dai pazienti maggiormente coinvolti e consapevoli all'interno di nuovi e moderni percorsi di cura, dovrà essere un passaggio fondante di questo nuovo scenario. In tutto questo condizione ineludibile è la sostenibilità del sistema di cui tutti devono diventare promotori.



**IN DIRETTA**



zoom e su facebook

# L'ONCOLOGIA TERRITORIALE TRA NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI SCENARI ASSISTENZIALI

22 MARZO / 10:00 - 13:30



## INTRODUZIONE DI SCENARIO

**Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità  
**Gianni Amunni**, Associazione Periplo  
**Pierfranco Conte**, Associazione Periplo

## TAVOLA ROTONDA

### L'ORGANIZZAZIONE NECESSARIA PER PROGRAMMARE IL FUTURO

**MODERA:** **Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità  
**Paolo Guzzonato**, Direzione Scientifica Motore Sanità

- Quali nuovi strumenti organizzativi per una migliore qualità delle cure?
- Dalle reti breast ad un nuovo ruolo della medicina oncologica nel territorio per un rapido accesso alle cure?
- Le nuove frontiere della telemedicina in oncologia
- Quale monitoraggio clinico e diagnostico a distanza?
- La formazione manageriale come deve cambiare?
- Ricerca, start up e innovazione: come sta cambiando il sistema industriale?

## TAVOLA ROTONDA

### IL PERCORSO ONCOLOGICO IERI, OGGI E DOMANI

**MODERA:** **Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità  
**Paolo Guzzonato**, Direzione Scientifica Motore Sanità

- Il concetto di Valore: Paziente, Industria, Clinici, Istituzioni
- L'esempio dei Big Killer: al femminile Breast Cancer e maschile Prostata, dagli screening alla terapia, dalle prime linee alle terze linee



**GIORNALISTI ACCREDITATI**  
Daniele Amoruso, Giulia Gioda,  
Alessandro Malpelo, Ettore Mautone



**IN DIRETTA**



zoom e su facebook



# L'ONCOLOGIA TERRITORIALE TRA NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI SCENARI ASSISTENZIALI

22 MARZO / 10:00 - 13:30



## PARTECIPANTI AL TAVOLO DI LAVORO

**Vincenzo Adamo**, Direttore Oncologia Medica AO Papardo-Messina e Coordinatore Rete Oncologica Siciliana

**Gianni Amunni**, Responsabile Rete Oncologica Toscana. Direttore Generale ISPRO, Regione Toscana

**Livio Blasi**, Presidente CIPOMO

**Maurizio Cancian**, Presidente SIMG Veneto

**Saverio Cinieri**, Director Medical Oncology Division & Breast Unit ASL Brindisi e Presidente Eletto AIOM

**Pier Franco Conte**, Direttore SC Oncologia Medica 2 IRCCS Istituto Oncologico Veneto, Padova - Direttore della Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, Università di Padova, Coordinatore Rete Oncologica Veneta Presidente Fondazione Periplo

**Francesco Gabrielli**, Direttore Centro Nazionale per la Telemedicina e le nuove tecnologie assistenziali, Istituto Superiore di Sanità

**Daniela Galeone**, Promozione della salute e prevenzione e controllo delle malattie cronico-degenerative Ministero della Salute

**Alessandro Giammò**, S.C. di Neuro-Urologia - A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino

**Valentina Guarneri**, Professore Università di Padova, Oncologia 2 Istituto Oncologico Veneto

**Lorenzo Latella**, Segretario Cittadinanzattiva Campania

**Walter Locatelli**, Vice Presidente FIASO

**Francesco Saverio Mennini**, Presidente SIHTA - Professore di Economia Sanitaria e Economia Politica, Research Director-Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**Paolo Pronzato**, Direttore Oncologia Medica IRCCS San Martino di Genova, Coordinatore DIAR Oncoematologia Regione Liguria

**Fausto Roila**, Coordinatore della Rete Oncologica Regionale dell'Umbria - Direttore Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica Università degli Studi di Perugia

**Alberto Stanzione**, Oncology Lead Pfizer Italy

**Milena Vainieri**, Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese, responsabile del Laboratorio Management e Sanità, Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



## IN DIRETTA



zoom e su facebook

Con il contributo incondizionato di:



ORGANIZZAZIONE  
Barbara Pogliano  
b.pogliano@panaceascs.com  
SEGRETERIA  
meeting@panaceascs.com  
380 89 16 835

